



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Delle Vite de' Pontefici

Platina, Bartholomaeus

Venetia, 1666

Giovanni XIV. Pont. CXI. Creato del 984. a' 16. di Luglio.

urn:nbn:de:hbz:466:1-11233

to in Roma, morì, e fù nel cortile di San Pietro, che chiamano Paradiso, sepolto in vaso di porfido, che à chi entra in quel luogo, da mano manca si scuopre. Discorrendosi poi sopra la nuoua creatione dell'Imperatore, e nominando altri Otone Terzo figliuolo del morto Otone, altri Henrico Duca di Bauiera nato d'un fratello del primo Otone, e facendo alcuni Italiani istanza, che questo titolo à Crescentio Nomentano, persona molto illustre si desse; i Germani, che all'hora in Roma in gran numero si ritrouauano, elessero d'un consentimento Otone Terzo. Faceua Benedetto Pontefice istanza, pregando tutti vno per vno, che in questa elezione al bene della Republica Christiana mirassero, la qual in quel tempo d'un sauiio, e diligente Principe bisogno haueua. E perche dubitaua, che qualche discordia, e riuolta non ne nascesse, approuò finalmēte il voler de' Germani. E esso morì nell'ottauo anno, e mezo del suo Pontificato alli dieci di Luglio; e vacò cinque giorni la Sede. Fù in questo tempo per la molta dottrina, e santità di vita assai celebre Valderigo Vescono Amburgense.

G IO V A N N I X I V . P O N T . C X I .
Creato del 984. a' 16. di Luglio.



G IO V A N N I X I V . Romano, ò come altri vogliono, Pauese in capo del terzo mese del suo Papato fù preso da' Romani, e posto come in vna publica prigione, dentro il Castel S. Angelo, doue per la puzza, e per la fame, e per l'affanno, che in così misera vita sentiua, non visse molto. Alcuni vogliono, che fusse violentemente fatto morire da Ferrucio, persona molto potente, e padre di Bonifacio Settimo, perche fusse stato (come io credo) contrario nel Pontificato al figliuolo. Comunque si fusse, questa è ben cosa chiara, ch'egli in carcere morisse, e fusse nella Chiesa di S. Pietro sepolto. Non si sa bene per la confusione dell'istorie di questi tempi, se del Pontificato de' posto fusse per la sua molta tirannide, ò pur che la inuidia, & odio de' maleuoli, e seditiosi Cittadini fusse di ciò cagione. Furono celebri in questo tempo Odilo Abbate di Clugny, e Be-

Giuoanni XIV.
fatto morire da
Romani in Ca-
stel S. Angelo.
A questi tempi
fù il xvj. scisma
nella Romana
Chiesa.

e Berengario da Tours, persone di molta santità, e dottrina; benchè Berengario troppo nella sua gran dottrina confidandosi, nella fede errasse, hauendo sinistra opinione del Sacramento dell' Eucharistia; e che poi il suo errore corresse in vn sinodo, che si fè in Roma; e lasciato tosto lo studio delle cose sofistiche, e scolastiche, dispensò a' poveri quanto egli hauena, percioche era Archidiacono d'Angioia, e si procacciò con la fatica delle sue mani il vitto.

GIOVANNI XV. PONT. CXLII.
Creato del 985. il primo d'Agosto.



GIOVANNI XV. Romano, e figliuolo di Leone prete, e nato nella contrada della Gallina bianca, hauuto che hebbe in sua mano il Pontificato si accese di marauiglioso odio contra il Clero, oue fù all'incontro meritamente da lui odiato, e massimamente quando si vidde, ch'egli posposto l'honore di Dio, e la dignità della sedia Romana, incominciò a comportare tutte le cose humane, & diuine a parenti suoi. Vogliono, che all'hora vna Cometa apparisse, che fù vn presagio della futura calamità; percioche, e fame, e peste si sentì lungo tempo, e Beneuento, & Capua furono da terremoti scosse, e fù creduto, che tutto questo auuenisse per la superbia, & ingordigia del Pontefice, e per lo poco rispetto, che à Dio, & à gli huomini hauena. Egli morì pure finalmente nell'ottauo mese del suo Pontificato, e fù nella Chiesa di San Pietro sepolto.

GIO.